



## Programma 5 Screening di popolazione

### Obiettivo del Programma 5 - Piano Locale di Prevenzione

Gli **Screening oncologici** per la prevenzione e la diagnosi precoce dei carcinomi della **mammella**, della **cervice uterina** e del **colon retto** sono caratterizzati dalla disponibilità di prove scientifiche di efficacia rispetto alla diminuzione della mortalità e di incidenza (per il carcinoma della cervice uterina e del colon-retto) causa-specifica.

Essi fanno parte dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) e la Commissione Europea raccomanda la realizzazione di programmi organizzati di screening dotati di procedure di verifica e assicurazione di qualità e linee guida.

In Piemonte è attivo il programma di screening organizzato “**Prevenzione Serena**”, che ha l’obiettivo di garantire l’offerta dei protocolli di screening validati; la sua configurazione territoriale prevede 6 aggregazioni territoriali fra aziende sanitarie (o *Programmi*), definite con l’obiettivo di garantire i volumi di attività necessari al mantenimento di adeguati livelli di qualità delle prestazioni.

Sono inoltre attivi gli screening per la prevenzione di alcuni **disturbi neuro-sensoriali nei neonati**.

Lo **screening di popolazione** è un programma con cui l’azienda sanitaria invita direttamente le persone, offrendo un percorso che prevede un primo test ed eventuali accertamenti diagnostici o trattamenti successivi.

Lo screening:

- è gratuito
- è semplice
- non è doloroso
- può essere fatto vicino casa
- non richiede impegnativa del medico
- ha appuntamento fissato tramite lettera
- rispetta la privacy della persona.

### Azioni del Programma 5 - Piano Locale di Prevenzione

Le azioni individuate per gli **Screening oncologici** sono le seguenti:

- il coinvolgimento della popolazione target oggetto della prevenzione specifica, mirata al raggiungimento delle coperture indicate dagli obiettivi del PRP/PLP;
- il consolidamento dell’attività di screening con raggiungimento della copertura della popolazione e incremento della quota di assistiti che effettua i test di screening proposti nell’ambito del programma regionale;
- il potenziamento degli interventi rivolti alle donne straniere;
- l’assicurazione di qualità nell’intero processo screening;

## Programma 5

### Screening di popolazione



- il supporto all'attuazione di quanto previsto dal *programma* del territorio di riferimento per favorire il mantenimento della copertura della popolazione bersaglio oggetto di screening e gli interventi di contrasto alle diseguaglianze.

Il Programma 5 include, inoltre, l'attuazione e il monitoraggio degli **Screening neonatali** per la prevenzione dei disturbi neurosensoriali (test con riflesso rosso, screening della retinopatia, screening audiologico con otoemissioni, screening audiologico con otoemissioni e ABR) in tutti i punti nascita del territorio ASL AL, lavorando in tal senso al fine di assicurare l'omogeneità dell'offerta.

## In evidenza - ASL AL

### Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico.

Raggiungere, nel corso del 2019, la piena implementazione dei tre programmi di Screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti). Definizione di accordi con le unità operative coinvolte, nelle ASL AL e ASL AT e nella ASO AL, per la programmazione dei volumi di attività necessari a garantire la copertura della popolazione, utilizzando, nei programmi che riuniscono l'attività di due dipartimenti, le opportunità di integrazione delle risorse disponibili onde garantire l'attività dei diversi programmi. Erogazione delle prestazioni.

#### Screening mammografico

Invio della lettera informativa in cui si presenta l'opzione di aderire al programma.

Definizione di un piano di attività e di un budget dedicato che permettano di raggiungere un volume di attività dei servizi di radiologia sufficiente a rispondere alla richiesta delle donne nella fascia di età 45-49 anni (da reinviare con periodismo annuale), garantendo allo stesso tempo l'offerta per le donne 50-69enni che aderiscono all'invito, o vengono reindirizzate dall'attività ambulatoriale.

#### Introduzione del test HPV-DNA

Completamento del piano di attivazione dello screening con test HPV. In particolare, per favorire il raggiungimento degli obiettivi relativi alla transizione al programma con HPV, verrà previsto l'inserimento nel programma con HPV di tutte le donne con un invito scaduto precedentemente all'anno in corso. La copertura con test HPV di tutta la popolazione in età 30-64 anni sarà raggiunta a fine 2019, data la necessità di rispettare comunque il piano di sostituzione progressiva della modalità di screening, per garantire volumi di attività stabili per i centri di prelievo negli anni futuri.

#### Screening colo-rettale

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza. Si prevede di estendere questa modalità di invito, come da obiettivi dell'azione, nel corso del 2019.

#### Attività FOBT

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato.

Implementazione delle indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva a livello di CUP. Programmazione dell'attività di II livello per garantire l'effettuazione del volume di esami necessario ad assorbire la quota di esami reindirizzati nel programma di screening.

## **Programma 5**

### *Screening di popolazione*



#### Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella. Diffusione del materiale prodotto, identificazione delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto. Sviluppo di attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione; creazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali; monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcomes.

#### Screening audiologico neonatale

Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni in tutti i neonati. Proseguirà, nel corso dell'anno, lo screening atto all'identificazione precoce di alcune patologie audiologiche in tutti i neonati nei due centri neonatali dell'ASL AL (Casale Monferrato e Novi Ligure) e l'effettuazione dello screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati che hanno richiesto terapia intensiva neonatale. Sarà prodotta rendicontazione degli screening effettuati attraverso uno specifico format.

#### Screening oftalmologico neonatale

Effettuare il test con riflesso rosso in tutti i Punti Nascita per i neonati senza fattori di rischio. Effettuare lo screening della retinopatia del pretermine in tutti i neonati pretermine. Lo screening atto all'identificazione precoce di alcune patologie oculistiche (screening oftalmologico effettuato mediante esecuzione del riflesso rosso) viene e verrà abitualmente eseguito nei due centri neonatali dell'ASL AL (Casale Monferrato e Novi Ligure). Si proseguirà, inoltre, l'effettuazione dello screening della retinopatia del pretermine in tutti i neonati pretermine. Sarà prodotta rendicontazione degli screening effettuati attraverso uno specifico format.

#### Monitoraggio del TSH neonatale

Verificare e mettere a regime le modalità di comunicazione dei risultati del monitoraggio del TSH neonatale all'Osservatorio Nazionale Iodoprofilassi.  
I punti nascita dell'ASL AL proseguiranno l'esecuzione del test e l'invio dei dati completi al Centro di riferimento regionale.